



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Codice Ente 10408

n. 27 Registro Delibere

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO AGGIORNAMENTO TARIFFE: IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA) - E CONFERMA TARIFFE COSAP.

In data 18.05.2020 alle ore 19.30, convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale mediante audio-conferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Intervengono i signori:

ZANELLI SILVANO SINDACO P
DELFINI ANGELO ALESSIO VICE SINDACO P
LAZZARI PIERANGELA ASSESSORE P
ZANELLI RICCARDO ASSESSORE P
ZENI MANUEL ASSESSORE P

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale dott. CACIOPPO ANDREA
Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor ZANELLI SILVANO – Sindaco, che dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il giorno 20.05.2020 e per quindici giorni consecutivi ai sensi della normativa vigente.

Puegnago d/G, 20.05.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CACIOPPO ANDREA

DATA 20.05.2020

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in elenco ai sensi dello art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to dott. CACIOPPO ANDREA

Inviata comunicazione al Revisore dei Conti per i provvedimenti di controllo, nella data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Divenuta esecutiva ai sensi dello art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Puegnago d/G., 04.06.2020

Il Segretario Comunale
F.to dott. CACIOPPO ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Puegnago d/G, 20.05.2020

Il Segretario Comunale
F.to dott. CACIOPPO ANDREA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO TARIFFE: IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA) - E CONFERMA TARIFFE COSAP.

N. 27 DEL 18.05.2020

Il sottoscritto p.a. Zanelli Silvano, Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, Decreto Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile.

**Il Responsabile del Servizio
F.to p.a. Zanelli Silvano**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 172 lett. c) del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 - TUEL, come da ultimo modificato dal D.lgs. 10 Agosto 2014 n. 126 in cui viene stabilito che *"le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi,"* sono allegati al bilancio di previsione;

VISTI:

- il D.lgs. 507/93, capo I, artt. da 1 a 37, recante la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 1999 n. 488, con cui è stato stabilito che le tariffe e i diritti in oggetto "possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2001 che ha rideterminato la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.lgs. 507/93;
- l'art. 1, c. 739, della Legge 208/2015, con il quale si interpreta l'abrogazione dell'art. 11, c. 10, della suddetta Legge 449/97, ad opera del D.L. 83/2012, stabilendo che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni che si fossero già avvalsi della facoltà di cui al citato art. 11, c. 10, prima dell'entrata in vigore della norma abrogatrice;

RICHIAMATE le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni vigenti di cui al Capo I del D.lgs. 507/93 e s.m.i.;

ATTESO che le tariffe vigenti in merito all'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: sono state adottate con deliberazione G.C. n. 4 del 08.01.2007, esecutiva ai sensi di legge e riconfermate annualmente;

RILEVATO che la Corte Costituzionale con sentenza n. 15/2018 ha dichiarato la legittimità costituzionale del comma 739 della L. 208/2015, mantenendo salvi fino al 26.06.2012 data di entrata in vigore del D.L. 83/2012 gli aumenti tariffari nel frattempo deliberati o tacitamente rinnovati;

RILEVATO altresì che con la citata sentenza la Corte Costituzionale ha espresso il principio secondo cui "venuta meno" la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all'imposta, gli atti di proroga tacita avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente;

CONSIDERATO quindi per quanto sopra esposto che con decorrenza 01.01.2019 trovano applicazione le tariffe di cui al D.lgs. 507/1993 come riformulato dal DPCM del 16.02.2001;

VISTO l'art. 1, comma 919, della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale prevede che: "A decorrere dal 2019 le tariffe e i diritti di cui al capo 1° del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, possono essere aumentati dagli Enti locali fino al 50% per le superficie superiori al mq. e le frazioni di esso si arrotondano al mq.";

DELIBERAZIONE G.C. N. 27 DEL 18.05.2020

RITENUTO di aumentare nella misura del 30% le tariffe relative all'Imposta Comunale sulla pubblicità (ICP) e Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) per le superfici superiori al metro quadrato;

ATTESO inoltre:

- che le tariffe vigenti in merito al CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (C.O.S.A.P.): sono state adottate con deliberazione C.C. n. 30 del 11.11.1999, esecutiva ai sensi di legge, e riconfermate annualmente;
- che con lo stesso atto è stato approvato il rispettivo regolamento;

RITENUTO di confermare per l'anno 2020 le medesime tariffe COSAP in vigore;

ATTESO che il presente atto è stato adottato nel rispetto della Legge finanziaria 2020;

RICHIAMATI:

- *l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*
- *l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.";*

VISTO l'art. 48 del D.lgs. 267/2000 ("Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L.), che attribuisce alla Giunta tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze del Sindaco;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal p.a. Zanelli Silvano, Responsabile di Servizio del Settore Economico-Finanziario, Servizi: Ragioneria, Economato, Tributi, Personale e Assicurazioni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) DI STABILIRE l'aumento nella misura del 30% delle tariffe relative all'Imposta Comunale sulla pubblicità (ICP) e Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) per le superfici superiori al metro quadrato, dando atto che le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato, ai sensi e per gli effetti del comma 919 dell'art. 1 della Legge 145/2018.
- 3) DI CONFERMARE le tariffe in vigore, adottate con deliberazione C.C. n. 30 del 11.11.1999, esecutiva ai sensi di legge, e riconfermate annualmente.
- 4) DI DARE ATTO che tali tariffe, risultanti dagli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sono relative all'anno 2020.
- 5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine indicato dall'art. 13 comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

DELIBERAZIONE G.C. N. 27 DEL 18.05.2020

6) DI INCARICARE il responsabile del Servizio Economico-Finanziario della:

- trasmissione telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- adozione di idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, della presente manovra, compresa la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del contenuto della presente deliberazione in forma semplificata.

7) CON DISTINTA votazione ad unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

8) DI DARE atto altresì che, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/90 come modificata dalla Legge 15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 Novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ZANELLI SILVANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CACIOPPO ANDREA